



CALL ECONOMIE
ABITANTI 2024

www.appenninohub.it/call-economie-abitanti-2024-2025/

Call Economie Abitanti 2024-25

Percorso integrato di formazione, incubazione e accompagnamento imprenditoriale nelle aree interne e fragili della Romagna

Il valore generato dalle Economie Abitanti

Report di sintesi del percorso di accompagnamento impact-oriented realizzato da

aiccon
research center

Indice

1. Visione strategica, finalità e descrizione del percorso
2. Il valore delle Economie Abitanti:
 - la cassetta degli attrezzi impact-oriented delle Economie Abitanti
 - le evidenze quali-quantitative relative alle Economie Abitanti in Romagna
3. Traiettorie di sviluppo per la Regione Emilia Romagna e il policy making
4. Bibliografia e sitografia
5. Appendice

1. Visione strategica, finalità e descrizione del percorso

Economie abitanti: un'introduzione (I)

Con il termine 'economie abitanti' si fa riferimento a quell'insieme di **esperienze che nascono dal basso, a partire da una forte spinta motivazionale di singoli o gruppi di cittadini/e che decidono di organizzarsi per rispondere a bisogni o alimentare vocazioni territoriali** attraverso la creazione di progettualità che si caratterizzano in primis per alcuni elementi distintivi:



Si sottolinea come le Economie abitanti possono essere viste quali forme di quello che viene definito "**neomutualismo**" (1), ovvero un modello di creazione di risposte non solo condivise ma frutto di una reciprocità che risponde ai tre cardini del principio mutualistico:

1. individuazione di un bisogno o di un'aspirazione condivisi da almeno un gruppo di persone;
2. socializzazione di tali bisogni o aspirazioni per una presa di consapevolezza collettiva;
3. costruzione di una risposta organizzata (impresa o altra progettualità) da parte dei portatori di tali bisogni o aspirazioni

Economie Abitanti: un'introduzione (II)

Il punto di ricaduta di tali progettualità di luogo non è però solo l'attivazione di nuovi circuiti economici, ma la generazione di veri e propri cambiamenti e trasformazioni riguardanti il tessuto territoriale, a partire dalle comunità che lo abitano e accettano di provare a **ridisegnare il futuro delle proprie forme di 'abitare' a partire dalla costruzione di un'organizzazione in grado di dare vita a forme di agire trasformativo** che progressivamente riadatta i connotati del territorio attraverso la generazione di impatto, secondo una prospettiva Civile (2).



Economie abitanti: un'introduzione (III)

La peculiarità e forza di queste forme di economie risiede dunque:

- da un lato, **nell'utilizzo del mezzo economico per la costruzione di catene del valore che nutrono l'intero territorio e nell'assumersi un rischio d'impresa condiviso, in parte e con modalità sui generis, con gli stessi abitanti (3);**
- dall'altro nella **creazione di una visione di 'abitare' secondo una logica di 'sostenibilità integrale' (4),** ovvero, come approfondito nella sezione 1 dell'Appendice, della **produzione di forme di valore che tengono il più possibile insieme le dimensioni: economica, ambientale, sociale e culturale-politica.**



www.appenninohub.it/call-economie-abitanti-2024-2025/

Tale visione esprime a sua volta una **concezione di 'abitare' che guarda al rapporto tra uomo e territorio in maniera integrata, ricercando cioè un modello di 'fare-territorio'** che sia sostenibile e intenda garantire un futuro a lungo termine alle comunità. Con ciò si è dunque all'**opposto di visioni prettamente estrattive e di breve periodo.** L'intuizione originaria riguarda la presa di consapevolezza che sia necessario superare la divisione tra valore economico e valore social-comunitario, come se fossero due polarità opposte: sulla base di queste assunzioni si basa la Call Economie Abitanti promossa da Appenninol'Hub.

La descrizione del percorso

Il percorso di accompagnamento a cura di AICCON, nella sua parte formativa e di co-design come approfondito sotto, ha coinvolto tutte le realtà selezionate dalla Call Economie Abitanti; per la fase pilota di raccolta dati è stato selezionato un gruppo di organizzazioni operanti nel territorio romagnolo (vedi pag. 8). L'accompagnamento si è posto il duplice obiettivo, da un lato, di riflettere strategicamente sui cambiamenti generati o attesi dai progetti sensibilizzando le organizzazioni al tema dell'impatto e della sua valutazione; dall'altro, di condividere e iniziare a introdurre alcuni strumenti e indicatori base di misurazione di tali cambiamenti (e degli esiti propedeutici) in un'ottica di apprendimento e miglioramento continuo.

Date queste finalità le fasi dell'accompagnamento hanno previsto:

1. un **workshop di formazione e co-design partecipativo** che ha coinvolto tutte le organizzazioni selezionate dalla Call Economie Abitanti con l'obiettivo di allineare il linguaggio sulla valutazione di impatto sociale e promuovere una riflessione collettiva sulla capacità trasformativa delle Economie Abitanti come ecosistemi relazionali attraverso la strutturazione e la validazione di un impianto di valutazione del valore;
2. un **accompagnamento one-to-one** alle singole realtà romagnole finalizzato a entrare nel dettaglio delle progettualità, coglierne le modalità di creazione del valore specifiche ed originali e verificare l'adeguatezza e la funzionalità dell'impianto generale di misurazione;
3. un momento di **condivisione e confronto finale** per la restituzione dell'intero percorso (compreso il toolkit sviluppato ad hoc) e delle sue evidenze.

Le realtà romagnole coinvolte

Nome dell'organizzazione	Forma giuridica	Territorio di riferimento	Descrizione dell'attività
Cooperativa Sociale Spinta	Cooperativa sociale	Rimini e provincia	La cooperativa sociale Spinta ha come principali attività la costituzione di una birreria sociale, attraverso cui promuovere forme di inserimento lavorativo di persone con fragilità, collegata ad una comunità residenziale
RediNext	SIAVS Start-up innovativa a vocazione sociale	Forlì-Cesena	RadiNext rigenera il suolo attraverso i funghi. Una terra sana è la base per economie e comunità più resilienti. Migliorando la produttività e/o eliminando inquinanti sviluppano poi percorsi di valorizzazione territoriale, anche in collaborazione con realtà del territorio.
Aldeia	Cooperativa di lavoro – impresa sociale	Poggio Torriana - Rimini	L'obiettivo della cooperativa sociale Aldeia è quello di aprire un ristorante sociale per fare inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità e persone con background migratorio e ravvivare una comunità in decrescita
Collettivo E3b (e' treb)	Gruppo informale (collettivo)	Rocca San Casciano (FC) /Dovadola (FC) Appennino Tosco-Romagnolo	E3b rigenera aree interne attraverso la Memoria, attivando: 1) Osservatorio Diffuso di Antropologia della Montagna. 2) Digitalizzazione degli archivi, musei diffusi; mappe sonore; biblioteche umane; cammini narrati; 3) Assemblee partecipative, facilitazione di comunità.
La casa di Pam	Gruppo informale	Sogliano al Rubicone (FC)	La principale attività de La Casa di Pam è la creazione di una comunità residenziale per anziani, un senior co-living

2. Il valore delle Economie Abitanti

2.1 - La cassetta degli attrezzi impact-oriented
delle Economie Abitanti

2.2 - Le evidenze quali-quantitative relative
alle Economie Abitanti in Romagna

2.1 La cassetta degli attrezzi impact-oriented delle Economie Abitanti

Il percorso ha portato a co-costruire una **cassetta degli attrezzi (toolkit)** composta da:

1. Il **quadro concettuale** attraverso cui rileggere il valore generato dalle loro progettualità (*framework*) costituito da 6 dimensioni; per ogni dimensione sono state individuate due sotto-dimensioni (pag. 10) e degli ambiti di analisi (si rimanda alla sezione 2 dell'Appendice).
2. un set di **indicatori quali-quantitativi** coerenti e rilevanti rispetto agli ambiti di analisi individuati per ognuna delle dimensioni del framework e il relativo **strumento di rilevazione/archiviazione dati**, ovvero il database di raccolta dati.

Il toolkit si presta, infatti, per una **pluralità di utilizzi a seconda della prospettiva di adozione**:

- le **organizzazioni più strutturate** possono trarre beneficio dal suo utilizzo in termini di **consapevolezza e comunicazione interna ed esterna** rispetto alle proprie attività;
- le **progettualità ancora in costruzione** possono utilizzare lo strumento **come bussola** per stimare l'atteso e formulare indicazioni di pianificazione strategica per il futuro della propria realtà.
- Allo stesso modo l'adozione del toolkit da parte di queste realtà e la conseguente raccolta dati permette a **soggetti di varia natura a supporto delle Economie abitanti (policy maker, soggetti finanziatori, partner, ecc.)** di avere elementi utili **per sviluppare**, a seconda delle aree di competenze e dei ruoli, le **migliori strategie di supporto** (es. policy, soluzioni economico-finanziarie, ecc.) **e di collaborazione**.

Sviluppo di comunità *abitante*:

- Promozione di socialità, coinvolgimento e senso di appartenenza comunitario
- Promozione di cittadinanza attiva e coesione sociale

Risposta ai bisogni *abitanti*:

- Promozione di ascolto delle comunità
- Benefici derivanti dalla risposta ai bisogni a seconda dell'azione della realtà

Cura *abitante* dei beni comuni:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale (ambientale e culturale – materiale e immateriale)
- Promozione di sostenibilità ambientale

Sviluppo economico *abitante*:

- Generazione di valore economico (economie di luogo)
- Generazione di occupazione

Sviluppo organizzativo *abitante*:

- Capacity building e governance
- Innovazione e sviluppo imprenditoriale

Sviluppo ecosistemico *abitante*:

- Sviluppo di cooperazione territoriale
- Advocacy e contributo alle policy



Forma giuridica: Cooperativa di lavoro impresa sociale
Territorio di riferimento: Poggio Torriana – RN
Fatturato: € 115.100,00 (2024), € 380.000,00*

Ambiti di attività: Turismo, Ristorazione, Sociale, Cultura, Rigenerazione
Fonti di entrata: Scambio di beni e servizi, Quote associative, Donazioni

Aldeia

Sviluppo di comunità abitante:

- La cooperativa intende coinvolgere la comunità locale in momenti di ascolto informale *
- Organizza momenti di animazione di comunità: eventi pubblici a carattere culturale e laboratori per persone locali e non, finalizzati a sviluppare maggior senso di appartenenza e integrazione *

Risposta ai bisogni abitanti:

- Le attività principali riguardano l'**ambito ristorativo, turistico e sociale**: il progetto prevede di ripopolare il paese in decrescita attraverso servizi con la popolazione locale e con soggetti che vivono condizioni di fragilità
- Le principali attività proposte rispondono a un **bisogno territoriale a cui prima non veniva data risposta**

Cura abitante dei beni comuni:

- L'organizzazione ha svolto attività di **cura e rigenerazione del territorio** rigenerando l'immobile di uno storico ristorante chiuso e sviluppando azioni volte alla riduzione dello spopolamento nel paese

Sviluppo economico abitante:

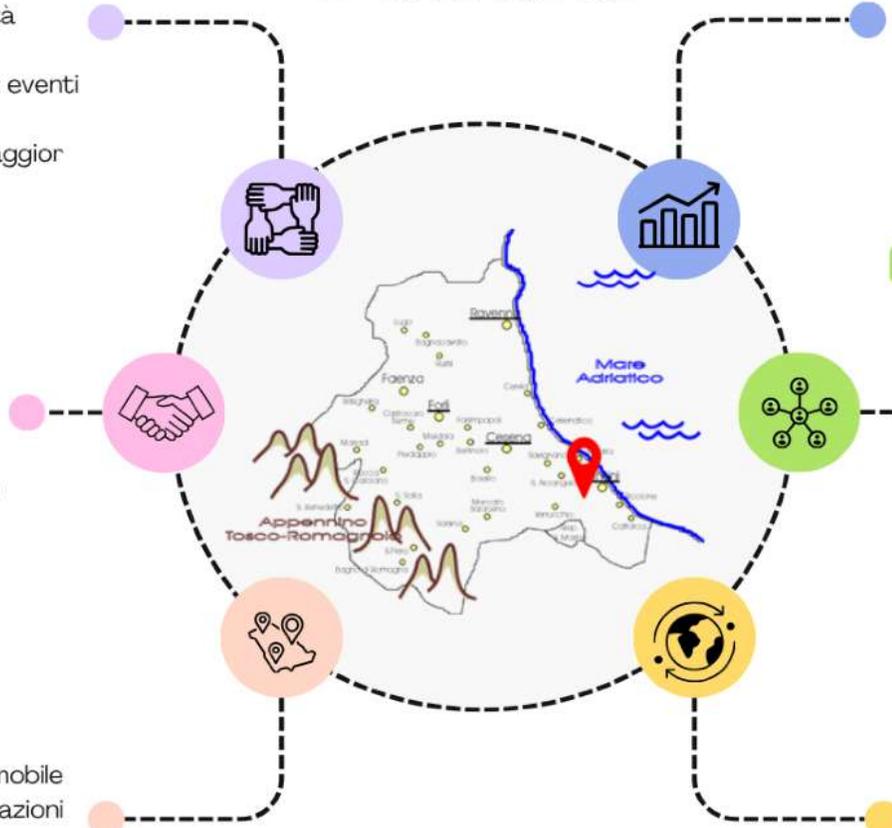
- Il 75,6% delle entrate viene dallo **scambio di beni e servizi** che avviene principalmente con privati cittadini
- Il **70% delle uscite** economiche rimane sul territorio*
- Nell'organizzazione sono occupate **13 risorse umane** volontarie, di cui 5 in condizioni di vulnerabilità e **10 under 35**

Sviluppo organizzativo abitante:

- La realtà investe in attività di formazione interna; all'interno dell'organizzazione sono presenti competenze in gestione, amministrazione, comunicazione e organizzazione eventi. Tutte da rafforzare.
- La cooperativa ha **5 soci fondatori** (un presidente e un vice-presidente) e **soci sovventori** (aziende, cooperative e privati)

Sviluppo ecosistemico abitante:

- Porta avanti il 70% delle attività come singola organizzazione e il 30% in partnership/ cooperazione con altre realtà (ETS, aziende, PA)
- La realtà nel 2024 è inserita in reti esclusivamente locali, stima nel 2025 di aderire a più reti sia formali sia non formali *



2.2 Le evidenze quali-quantitative delle Economie abitanti della Romagna

Il lavoro di raccolta e analisi dei dati per ognuna delle realtà coinvolte, quando possibile è stato fatto su dati a consuntivo relativi al 2024, altrimenti è stata considerata la stima sul 2025, così come riportato in nota. **Nella sezione 3 dell'Appendice vengono riportate le schede riassuntive dei dati quali-quantitativi disponibili**, mentre nelle due pagine successive viene proposta una restituzione aggregata delle informazioni relative alle realtà romagnole: all'interno di ognuna delle sei dimensioni, in maniera sintetica, sono stati selezionati alcuni ambiti di analisi indicativi corredati di indicatori rilevanti in grado di raccontare le diverse esperienze nella loro capacità di generare, in quanto Economie abitanti, valore in un'ottica di sostenibilità integrale.

Si sottolinea, come già detto, che il tema del valore delle singole organizzazioni non emerge dalla somma dei risultati nelle particolari dimensioni e dal loro confronto con quello di altre organizzazioni dello stesso territorio, di altri territori o della call Economie abitanti. **I meccanismi di generazione di impatto sono differenti per modalità, numeri e tempistiche diverse, originali e coerenti rispetto alle specifiche sfide territoriali e ai processi/gruppi di 'innesco' della realtà.** Questa prima sperimentazione sulla raccolta dati e misurazione intende essere un test-pilota sulle realtà romagnole utile a imparare ed apprendere tanto a livello di singola realtà, che a livello di call e più in generale rispetto a programmi/policy sul tema dello sviluppo territoriale in area interna e non.

2.2 Le evidenze quali-quantitative relative alle Economie Abitanti in Romagna



Sviluppo economico abitante:

- La media delle entrate economiche delle realtà osservate è di **€ 73.694,00**
- Circa il **43% delle uscite economiche** rimane o viene impiegata nel territorio di riferimento
- Nelle organizzazioni sono occupate in **media 8 persone**, di cui la **metà** sono **under 35**

Sviluppo organizzativo abitante:

- Tutte le realtà fanno attività di formazione interna per una media di **3 persone formate**
- Le competenze interne maggiormente presenti sono in ambito di **comunicazione e organizzazione eventi**; quelle da rafforzare sono **ricerca fondi e bandi e amministrazione**
- **2 realtà su 5** hanno un sistema di **governance aperta**

Sviluppo ecosistemico abitante:

- **4 realtà su 5** collaborano o intendono collaborare con aziende/organizzazioni for profit; 5 su 5 con Enti del Terzo Settore; 4 su 5 con enti pubblici
- **5 realtà su 5** promuovono **advocacy**
- **3 realtà su 5** contribuiscono o intendono contribuire allo sviluppo di **policy locali**

Sviluppo di comunità *abitante*:

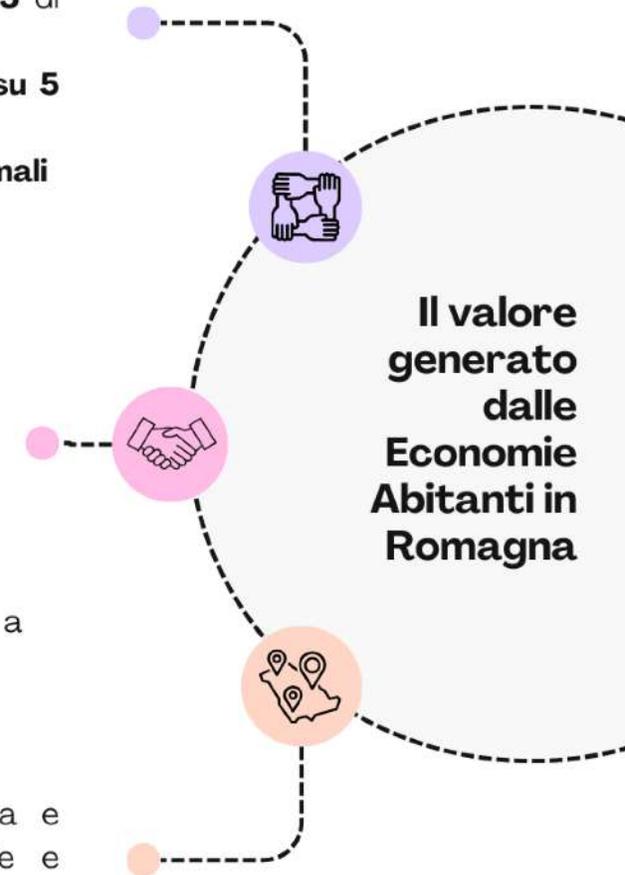
- **4 realtà su 5** realizzano momenti di **coinvolgimento** della comunità: di cui **3 su 5** di ascolto/consultazione e co-progettazione
- Tutte le realtà osservate propongono **attività di animazione per la comunità**: **4 su 5 organizzano eventi pubblici** coinvolgendo una media di circa 538 persone
- L'attività di **2 delle 5 realtà** ha generato la **nascita di altre associazioni/gruppi informali**
- **3 su 5 realtà** coinvolgono un gruppo di **persone volontarie**

Risposta ai bisogni *abitanti*:

- Gli ambiti di attività maggiormente diffusi tra le realtà osservate sono:
 1. **Culturale (3 su 5)** con una media di 537 persone beneficiarie
 2. **Servizi/sociale (3 su 5)** con una media di 5 persone beneficiarie
 3. **Formazione/educazione (3 su 5)** con una media di 38 persone beneficiarie
 4. **Rigenerazione del territorio (3 su 5)**
- Tutte le realtà hanno indicato che le loro attività principali sono nate per rispondere a un bisogno a cui prima non veniva data risposta o veniva data una risposta parziale

Cura *abitante* dei beni comuni:

- **3 realtà su 5** sviluppano **attività e investimenti** (economici e non) di tutela e valorizzazione del **patrimonio ambientale** (ambientale e culturale – materiale e immateriale)
- **3 realtà su 5** fanno attività e investimenti a favore della **tutela dell'ambiente** e della **promozione di sostenibilità ambientale**



3. Traiettorie di sviluppo per la Regione Emilia Romagna e il policy making

Economie Abitanti ed economia sociale

Le esperienze di Economie Abitanti possono essere ricondotte all'interno del più ampio cappello delle esperienze di economia sociale come definita dal Social Economy Action Plan (5) in quanto attivano nuovi scambi economici e allo stesso tempo alimentano coesione territoriale.

Il nuovo perimetro dell'economia sociale permette inoltre di **andare molto oltre le prospettive del tradizionale Terzo Settore e aprire a forme di convergenza e scambio con l'interesse dei soggetti del territorio**, comprese le aziende for profit, proprio a rafforzare la visione sistemica e di sostenibilità integrale presentata nelle sezioni precedenti.

Dal punto di vista del **policy maker** ciò offre il riferimento per una maggiore aggregazione e convergenza di esperienze di questo genere o simili (come le cooperative di comunità), rendendo chiara la cornice di inquadramento e gli strumenti di sostegno e promozione.

L'insieme delle esperienze di economie abitanti presenta tratti comuni che richiedono sia un sostegno e orientamento per l'avvio delle progettualità, sia un accompagnamento per l'effettivo startup e consolidamento. Nella pagine successiva sono sintetizzate **le 3 principali attività individuate come necessarie per il capacity building** dei progetti di Economie abitanti; per un maggiore approfondimento si rimanda all'Appendice.

Economie Abitanti: proposte per il capacity building

FORMAZIONE

1. Attività di **orientamento** per la creazione di progettualità imprenditoriali a matrice territoriale
2. **Formazione imprenditoriale** di base
3. Formazione di base per la **comunicazione e promozione** del progetto
4. Orientamento verso i canali esistenti per il **finanziamento** delle progettualità (bandi locali e regionali)

ACCOMPAGNAMENTO

Il **forte legame con il territorio** e la specifica matrice identitaria rappresentano caratteristiche distintive per queste esperienze imprenditoriali che richiedono però tempo e un **accompagnamento di medio - lungo periodo** da parte di un soggetto esterno che faciliti la creazione o consolidamento di tale legame. È attraverso di esso che si attivano i vari circuiti economici. Necessarie quindi capacità di community management.

MESSA IN RETE

Il **carattere diffuso** di tali progettualità richiede l'adozione di uno sguardo che non si fermi sul singolo progetto ma che sia in grado di osservare l'insieme di tali esperienze e sostenga la creazione di **reti** che possono non solo rafforzare in maniera mutualistica le progettualità direttamente interessate ma fungere anche da amplificatore rispetto la nascita di nuove.

Economie Abitanti: proposte di policy

Stimolare le esperienze di economie abitanti all'adozione di una **prospettiva orientata all'impatto** attraverso l'utilizzo di strumenti per la VIS (valutazione impatto sociale).

Rafforzamento delle attività informative rivolte al far conoscere queste specifiche forme di impresa e i relativi finanziamenti già esistenti, soprattutto con riferimento a target di giovani under 35.

Coordinamento tra le risorse europee nell'ambito dell'Economia Sociale **e le esperienze di Economie Abitanti.**

Stimolare lo sviluppo di **percorsi specifici di community management** per rafforzare il legame tra le progettualità di Economie Abitanti e le proprie comunità di riferimento.

Bibliografia e sitografia

Bibliografia e sitografia

- AICCON (2021), Sostenibilità integrale, atti Giornate di Bertinoro, per approfondire: <https://www.legiornatedibertinoro.it/atti/>
- Battistoni F., Cattapan N. (2023), Disegnare e agire l'innovazione trasformativa, CheFare, disponibile al seguente link: <https://che-fare.com/articoli/disegnare-e-agire-linnovazione-trasformativa-il-portfolio-design>
- Community-index, per approfondire: <https://www.aiccon.it/ricerca/community-index/>
- De Benedictis, L., Miccolis, S., Venturi, P., Zamagni, S. (2023), *La prospettiva civile dell'impatto sociale*, AICCON position paper, disponibile al seguente link: <https://www.aiccon.it/pubblicazione/la-prospettiva-civile-impatto-sociale/>
- European Commission (2021), Social Economy Action Plan, disponibile al seguente link: https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/european-employment-strategy/social-economy-and-inclusive-entrepreneurship/social-economy-action-plan_en
- Miccolis, S., De Benedictis, L., (2023), L'impatto come piattaforma di senso per l'innovazione sociale, disponibile al seguente link <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1229>
- OCSE (2024), Measure, Manage and Maximise Your Impact. Disponibile al seguente link:: https://www.oecd.org/en/publications/measure-manage-and-maximise-your-impact_2238c1f1-en.html
- Portale delle cooperative di comunità a cura di AICCON: <https://coopcomunita.aiccon.it/>
- Teneggi Giovanni (2024), intervista per call Economie Abitanti, disponibile al seguente link <https://www.appenninohub.it/cooperative-comunita-imprese-economie-abitanti-esperienze/>
- Venturi P., Zandonai F. (2022), *Neomutualismo ridisegnare dal basso competitività e welfare*, Egea: Milano

Il report è stato scritto da:

Andrea Baldazzini andrea.baldazzini2@unibo.it

Sara Giannulo sara.giannulo@aiccon.it

Serena Miccolis serena.miccolis2@unibo.it

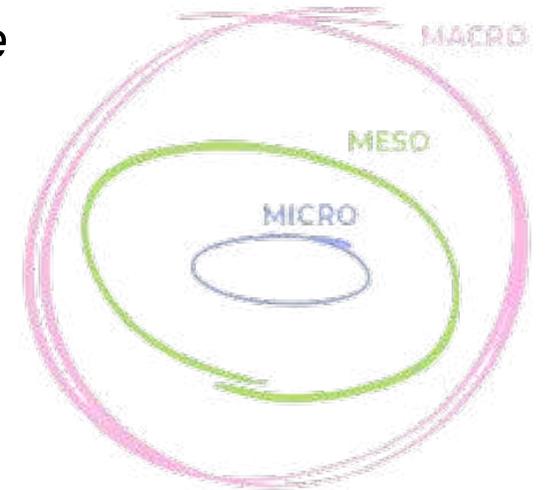
Appendice:

1. Impatto e sostenibilità integrale

Focus: la definizione di impatto considerata all'interno del percorso

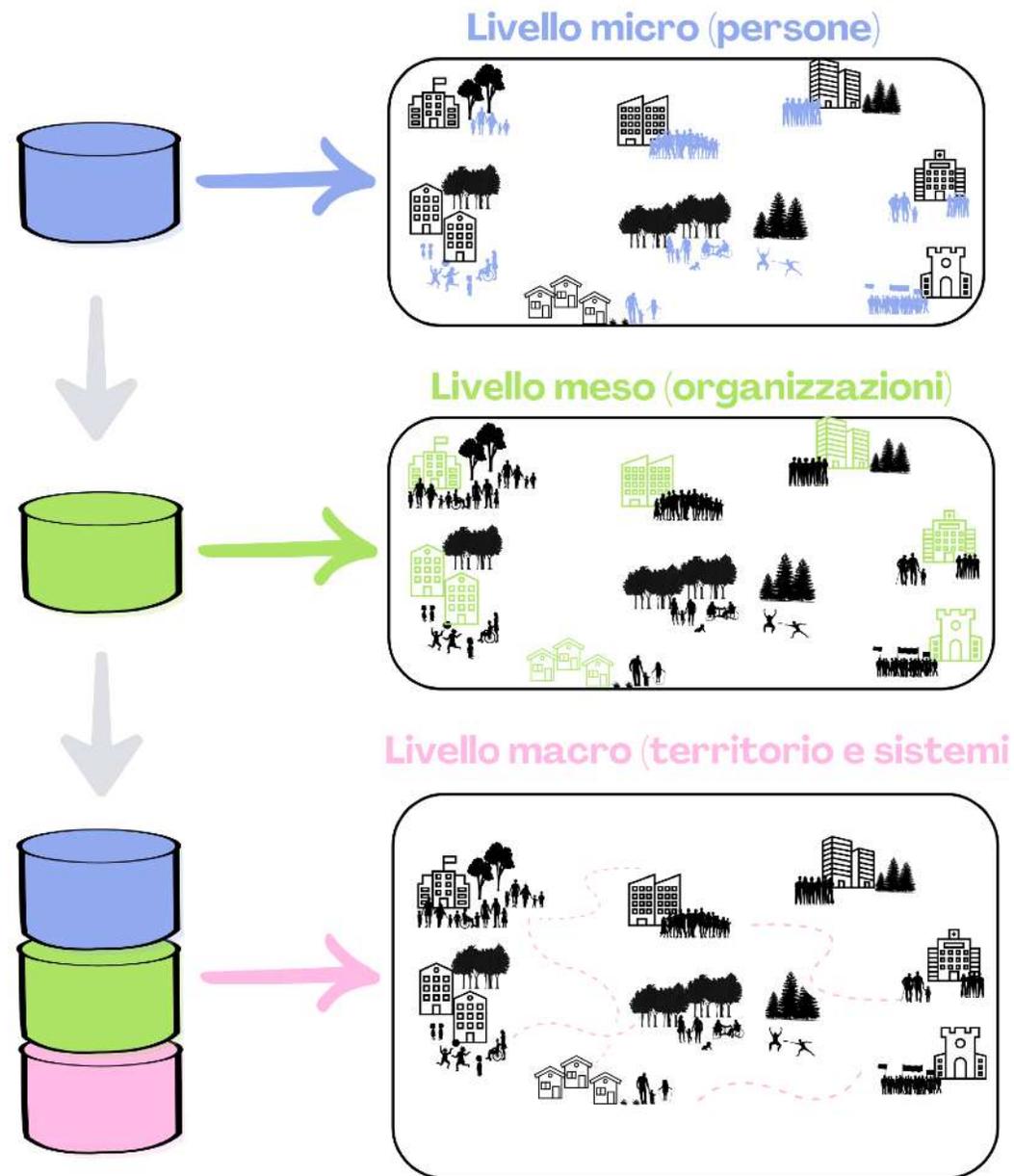
Secondo la **prospettiva Civile** (6) l'impatto è:

«l'insieme delle **trasformazioni di lungo periodo** che le azioni degli **ecosistemi relazionali**, e i cambiamenti da queste influenzati, contribuiscono a generare per i **contesti di riferimento**, ovvero al contempo a livello di **persone ('micro')**, **organizzazioni formalizzate e non ('meso')** e **sistemi ('macro')**. L'impatto per definirsi positivo deve essere **sostenibile integralmente**.»



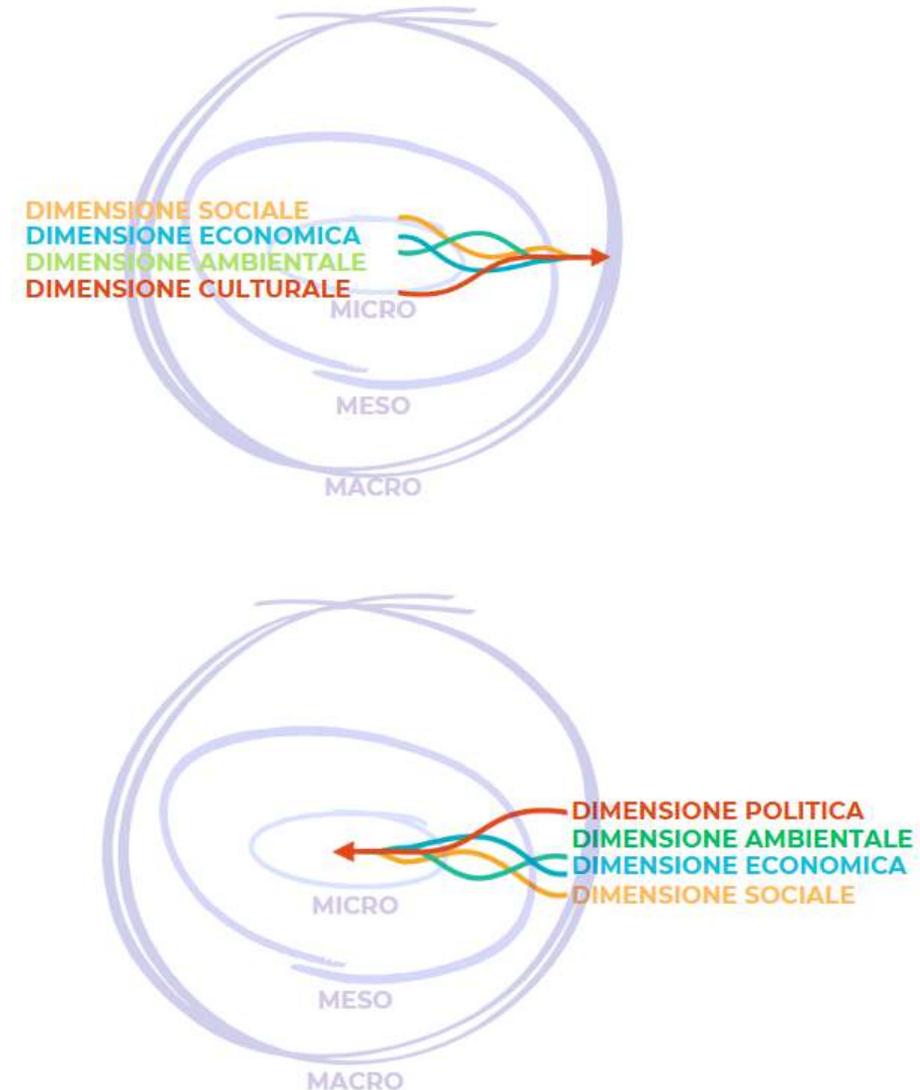
L'impatto si legge nella trasformazione del contesto e dei sistemi

Possiamo parlare di impatto se e solo se, passando dai **cambiamenti per le persone e le organizzazioni** (livello **micro** e **meso**), si contribuisce a **trasformare i contesti di riferimento**, arrivando a **incidere e modificare i sistemi (livello macro)** in cui persone e organizzazioni sono inserite.



L'impatto (positivo) si legge nella sostenibilità integrale

Possiamo parlare di impatto se e solo se, passando dai cambiamenti per le persone e le organizzazioni (livello micro e meso), si contribuisce a **trasformare i contesti di riferimento**, arrivando a **incidere e modificare i sistemi (livello macro)** in cui persone e organizzazioni sono inserite. Possiamo parlare di **impatto positivo se e solo se è sostenibile integralmente**, ovvero non separa, ma unisce le **4 dimensioni della sostenibilità integrale**:



Appendice:

2. Dimensioni, sotto-dimensioni ed ambiti di analisi del framework

(1) La dimensione dello **sviluppo economico** **abitante**

La prima dimensione è andata ad osservare la **capacità delle realtà coinvolte di generare valore economico all'interno del loro territorio** indagando tanto le fonti di entrata e di uscita delle singole organizzazioni e le ricadute degli investimenti sul territorio; quanto la capacità di queste organizzazioni di produrre trasformazioni per le persone, nei termini della possibilità di generare occupazione.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Generazione di valore economico (economie di luogo)	<ul style="list-style-type: none">• Natura delle risorse economiche• Ricaduta degli investimenti sul territorio. Acquisto beni e servizi sul territorio
Generazione di occupazione	<ul style="list-style-type: none">• Risorse umane impiegate e tipologie contrattuali

(2) La dimensione dello **sviluppo organizzativo abitante**

La dimensione rileva l'organizzazione interna delle realtà osservando il numero e la tipologia degli interventi formativi rivolti a chi appartiene all'organizzazione e il numero e la tipologia delle competenze possedute dalle persone coinvolte. Lo sviluppo organizzativo abitante approfondisce poi la maturità organizzativa delle realtà osservate, l'inclusività del loro sistema di governance e in che modo si infrastruttura l'idea imprenditoriale.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Capacity building e governance	<ul style="list-style-type: none">• Formazione. Numero dei momenti formativi e numero delle persone formate• Competenze. Tipologia di competenze specifiche interne alla realtà• Organizzazione della governance
Innovazione e sviluppo imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Grado di sviluppo imprenditoriale

(3) La dimensione dello sviluppo ecosistemico abitante

La dimensione ecosistemica misura gli effetti dell'attività dell'organizzazione dal punto di vista delle reti e della cooperazione, nei termini della collaborazione con altri soggetti e dell'appartenenza a reti sia territoriali che extra-territoriali. Nella dimensione viene indagata anche la dimensione politica dello sviluppo, nei termini della capacità di promuovere advocacy e lo sviluppo di policy.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Sviluppo di cooperazione territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti con cui la realtà collabora• Numero di collaborazioni• Numero e tipologia di reti in cui è inserita la realtà
Advocacy e contributo alle policy	<ul style="list-style-type: none">• Promozione e sviluppo di advocacy• Contributo allo sviluppo di policy locali

(4) La dimensione della cura abitante dei beni comuni

La dimensione analizza le attività e gli investimenti economici promossi dalle realtà a favore della **tutela e valorizzazione dei beni comuni**, intesi sia come materiali che immateriali. In particolare, si esamina il valore generato dalle attività, economiche e non, a beneficio dell'ambiente e del patrimonio culturale, oltre alle azioni intraprese dalle organizzazioni per promuovere la **sostenibilità ambientale**. Quest'ultima viene considerata sia nella sua dimensione esterna, rivolta all'ambiente e al territorio, sia interna, attraverso l'adozione di buone pratiche all'interno dell'organizzazione stessa.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale (ambientale e culturale - materiale e immateriale)	<ul style="list-style-type: none">Investimenti (economici e non) che hanno una ricaduta positiva sull'ambiente
Promozione di sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none">Attività e investimenti a favore della tutela dell'ambiente e della sostenibilità ambientale

(5) La dimensione della risposta ai bisogni abitanti

La dimensione analizza la capacità dell'organizzazione di **intercettare, intermediare e rispondere ai bisogni del territorio** attraverso la promozione di attività e servizi, più o meno strutturati, rivolti alla comunità abitante.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Risposta a bisogni comunitari (pluralità di ambiti a seconda delle realtà)	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia di attività svolte• Relazione tra attività/servizio e bisogno territoriale
Promozione di ascolto della comunità	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di momenti di ascolto della comunità e modalità

(6) La dimensione dello **sviluppo di comunità abitante**

Lo sviluppo di comunità, in questa dimensione, è inteso nei termini delle modalità con cui l'organizzazione è capace di **promuovere legami di senso e relazioni all'interno dello spazio comunitario**, nonché occasioni di incontro e partecipazione. La dimensione indaga cosa fa l'organizzazione per produrre senso di appartenenza, quali attività e/o servizi sviluppa per favorire la creazione di occasioni di socialità e cosa genera, con la sua attività, per le persone del territorio.

Sotto-dimensioni	Ambiti di analisi
Promozione di socialità, coinvolgimento e senso di appartenenza comunitario	<ul style="list-style-type: none">• Profondità del coinvolgimento• Ampiezza del coinvolgimento• Attività di promozione di socialità
Promozione di cittadinanza attiva e coesione sociale	<ul style="list-style-type: none">• Potenziale trasformativo del coinvolgimento• Numero di persone volontarie coinvolte

Appendice:

3. Le evidenze quali-quantitative delle singole realtà romagnole

Forma giuridica: Cooperativa Sociale
Territorio di riferimento: Rimini e provincia
Fatturato: € 75.000,00 *

Ambiti di attività: Ristorazione, Servizi/Sociale,
Formazione
Fonti di entrata: Scambio di beni e servizi, Bandi,
Convenzioni

Sviluppo di comunità abitante:

- La comunità locale viene coinvolta in attività di **co-produzione**, attraverso il coinvolgimento di professionalità artigiane e agricoltori *
- Momenti di animazione di comunità: **incontri pubblici di discussione e dialogo sui temi cooperativi** *

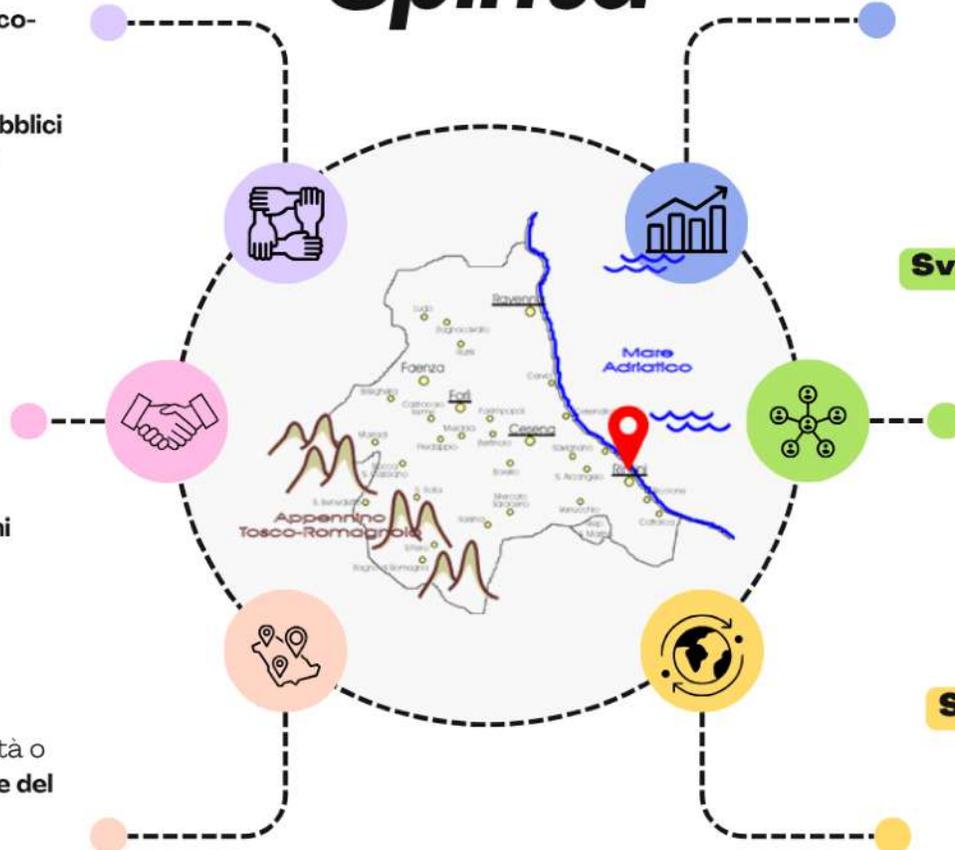
Risposta ai bisogni abitanti:

- Le attività rispondono a un bisogno territoriale a cui prima a cui non veniva data risposta, proponendo una **nuova modalità di presa in carico e di cura delle persone svantaggiate**
- Le attività sono legate al mondo dei servizi sociali e della ristorazione, con una attenzione particolare all'**inclusione di persone in situazioni di svantaggio** *

Cura abitante dei beni comuni:

- La cooperativa non sviluppa, al momento, attività o investimenti in ambito di **tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale** o di promozione di **sostenibilità ambientale**

Spinta



Sviluppo economico abitante:

- Il **75% dello scambio** di beni e servizi avviene con privati cittadini, il 25% con Enti del Terzo Settore *
- Il **40% delle uscite** economiche rimane sul territorio *
- Sono coinvolte **5 risorse umane**, di cui **3 under 35** *

Sviluppo organizzativo abitante:

- La realtà intende investire in attività di formazione per 1-2 persone *; le competenze interne più sviluppate riguardano l'ambito di **ricerca fondi e bandi**, l'utilizzo del **digitale** e servizi di **educazione in ambito brassicolo**
- La cooperativa si organizza in un sistema di governance composta da soci fondatori, soci lavoratori, beneficiari dei servizi produttivi e dei servizi socio-assistenziali

Sviluppo ecosistemico abitante:

- La cooperativa intende collaborare con **aziende, ETS, Università e Istituzioni Pubbliche** *
- La realtà è inserita in **reti locali e nazioni di tipo non formalizzato** *

Forma giuridica: SIAVS Start-up innovativa a vocazione sociale

Territorio di riferimento: Forlì-Cesena

Fatturato: € 6.370,00, € 480.000,00 *

Ambiti di attività: Cura e tutela ambientale, Cultura, Agricoltura

Fonti di entrata: Scambio di beni e servizi, Bandi

Sviluppo di comunità *abitante*:

- La comunità locale viene coinvolta in momenti di consultazione, co-progettazione, co-produzione e co-gestione attraverso **assemblee pubbliche** e la creazione di un **network per la città circolare**
- L'organizzazione organizza momenti di **animazione di comunità**: incontri pubblici di divulgazione e una scuola di pratiche agricole *

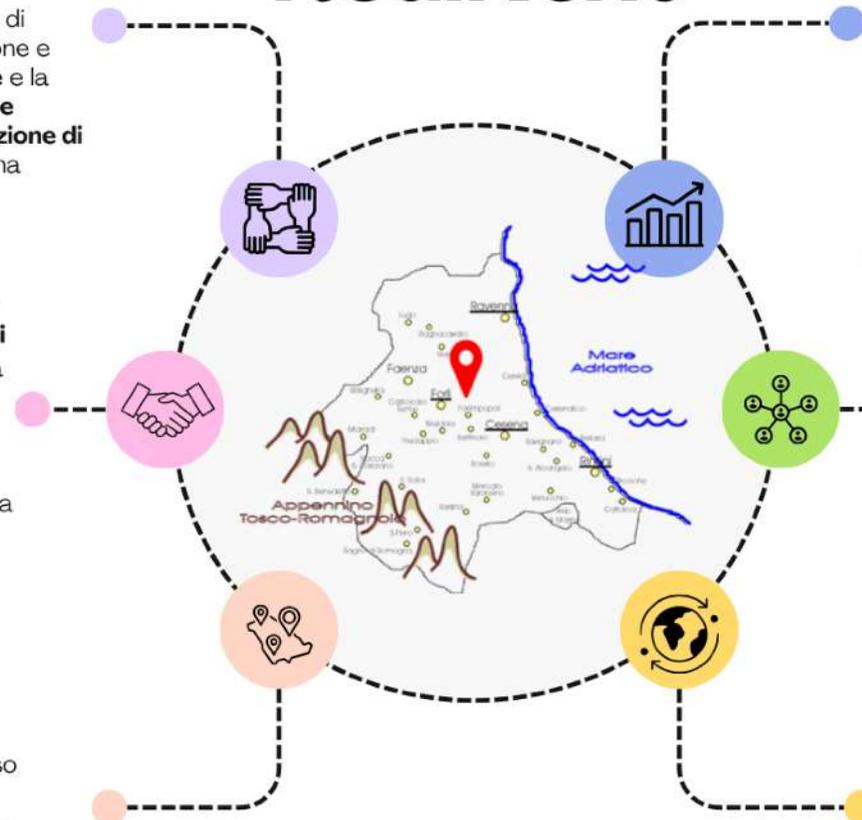
Risposta ai bisogni *abitanti*:

- Le attività principali riguardano **rigenerazione del suolo, aumento biodiversità, sequestro di CO2 atmosferica** e neutralizzazione climatica con una attenzione alla **divulgazione** di conoscenza in ambito ambientale
- La quasi totalità delle attività proposte rispondono a un bisogno territoriale a cui prima veniva data una risposta parziale
- I bisogni della comunità vengono ascoltati attraverso **assemblee cittadine**

Cura *abitante* dei beni comuni:

- Attività di **rigenerazione del territorio**
- Attività di **sostenibilità ambientale** attraverso eventi divulgativi, interventi di risanamento ambientale a tutela della biodiversità, adozione interna di prassi virtuose

RediNext



Sviluppo economico *abitante*:

- Il 100% dello **scambio di beni e servizi** avviene con aziende
- Il 45% delle uscite economiche rimane sul territorio *
- Sono coinvolte 4 risorse umane volontarie, tutte **under 35**

Sviluppo organizzativo *abitante*:

- La realtà intende investire in attività di formazione per 3 persone interne *; all'interno dell'organizzazione sono presenti competenze in ambiti variegati (comunicative, sociali, amministrative, tecniche)
- L'azienda si organizza in un sistema di governance composta da **due persone con ruolo di CEO**: una si occupa dello sviluppo tecnico-scientifico; l'altra dell'area ricerca, creazione e produzione prodotto

Sviluppo ecosistemico *abitante*:

- Il **30%** delle attività sono svolte in **partnership** con altre realtà e il 10% in collaborazione con aziende, cooperative, associazioni e PA
- Nel 2024 è stata inserita in 9 reti, diverse tra loro, ma tutte di carattere locale/nazionale *

Forma giuridica: Gruppo informale (collettivo)
Territorio di riferimento: Appennino Tosco-Romagnolo
Fatturato: € 10.000,00 *

Ambiti di attività: Rigenerazione, Mobilità, Cultura, Educazione, Turismo *
Fonti di entrata: Scambio di beni e servizi, Bandi, Donazioni *

Sviluppo di comunità abitante:

- Il collettivo coinvolge la comunità locale in **momenti di ascolto** attraverso l'utilizzo dei **trebbi**, assemblee paesane tipiche della tradizione
- Organizza momenti di **animazione di comunità**: festival, eventi pubblici e servizi più strutturati per favorire la coesione sociale e l'appartenenza *
- Coinvolge **20 volontari/e** della comunità locale

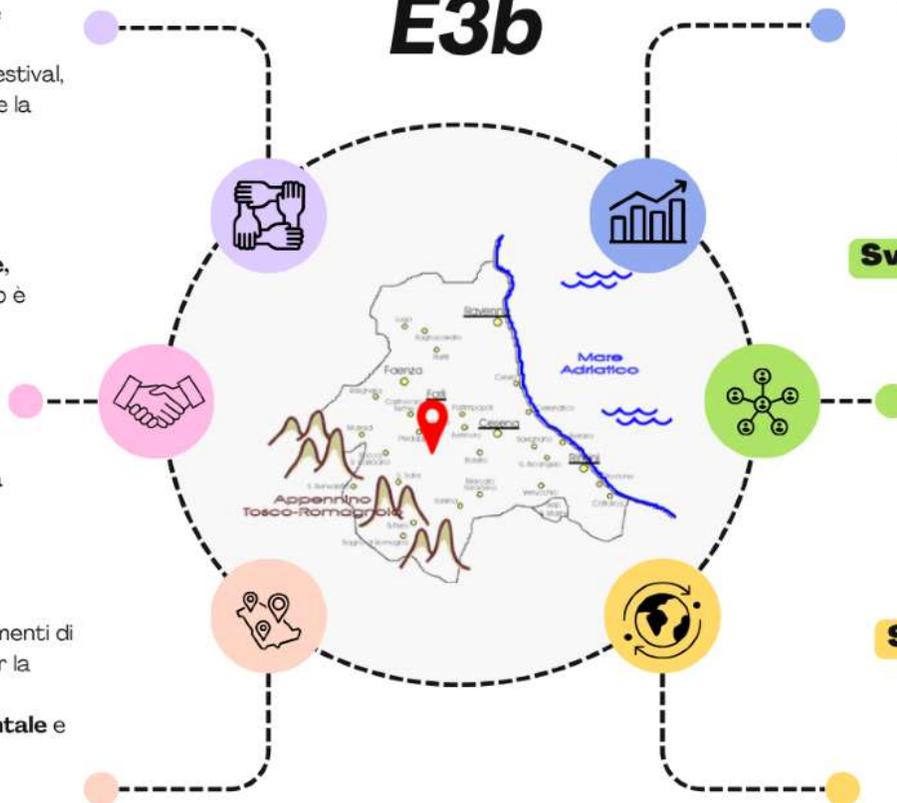
Risposta ai bisogni abitanti:

- Le attività principali riguardano l'**ambito culturale, turistico, sociale e della rigenerazione**: l'obiettivo è ridisegnare i bisogni per rianimare le aree interne
- Per raggiungere l'obiettivo propone eventi di animazione/turismo e momenti più riflessivi di analisi collettiva e co-progettazione
- Le principali attività proposte rispondono a un **bisogno territoriale a cui prima non veniva data risposta**

Cura abitante dei beni comuni:

- Il collettivo svolge attività di **cura e tutela del patrimonio storico-culturale** promuovendo momenti di condivisione sociale, feste, laboratori, cammini per la riscoperta dei beni del territorio
- Il collettivo sviluppa attività di **educazione ambientale** e adotta pratiche virtuose per ridurre l'impatto ambientale delle proprie azioni *
- Obiettivo della realtà è avere **impatto ambientale negativo 0** *

Collettivo E3b



Sviluppo economico abitante:

- Il 40% delle entrate deriva dallo **scambio di beni e servizi** che avviene principalmente con soggetti del mondo cooperativo, il restante 60% deriva da attività di crowdfunding e bandi di enti pubblici e privati
- Il **90%** delle uscite economiche **rimane sul territorio** *
- Nell'organizzazione sono attualmente occupate 2 risorse umane (2024), si stima un impiego di 15 persone *, di cui 3 volontarie

Sviluppo organizzativo abitante:

- La realtà investe in attività di formazione. Sono presenti **competenze trasversali**. Da rafforzare quelle in ambito di community e project management, digitale e gestione amministrativa
- Il collettivo ha un sistema di **governance leggero e aperto**: una rete di professionisti, associazioni ed ETS legati da un manifesto collaborativo
- I/le beneficiari/e diretti/e (10) sono inclusi nella governance

Sviluppo ecosistemico abitante:

- L'organizzazione porta avanti il **100% delle attività in partnership** con altre realtà, collaborando con ETS, aziende, PA e singoli cittadini della comunità locale *
- La realtà stima di aderire a più reti, sia formali sia non formali, sia locali/nazionali che internazionali *
- A livello locale il collettivo stima di contribuire alle policy attraverso attività di **co-progettazione territoriale inclusiva** *

Forma giuridica: Cooperativa di lavoro impresa sociale
Territorio di riferimento: Poggio Torriana – RN
Fatturato: € 115.100,00 (2024), € 380.000,00*

Ambiti di attività: Turismo, Ristorazione, Sociale, Cultura, Rigenerazione
Fonti di entrata: Scambio di beni e servizi, Quote associative, Donazioni

Aldeia

Sviluppo di comunità abitante:

- La cooperativa intende coinvolgere la comunità locale in momenti di ascolto informale *
- Organizza momenti di animazione di comunità: eventi pubblici a carattere culturale e laboratori per persone locali e non, finalizzati a sviluppare maggior senso di appartenenza e integrazione *

Risposta ai bisogni abitanti:

- Le attività principali riguardano l'**ambito ristorativo, turistico e sociale**: il progetto prevede di ripopolare il paese in decrescita attraverso servizi con la popolazione locale e con soggetti che vivono condizioni di fragilità
- Le principali attività proposte rispondono a un **bisogno territoriale a cui prima non veniva data risposta**

Cura abitante dei beni comuni:

- L'organizzazione ha svolto attività di **cura e rigenerazione del territorio** rigenerando l'immobile di uno storico ristorante chiuso e sviluppando azioni volte alla riduzione dello spopolamento nel paese

Sviluppo economico abitante:

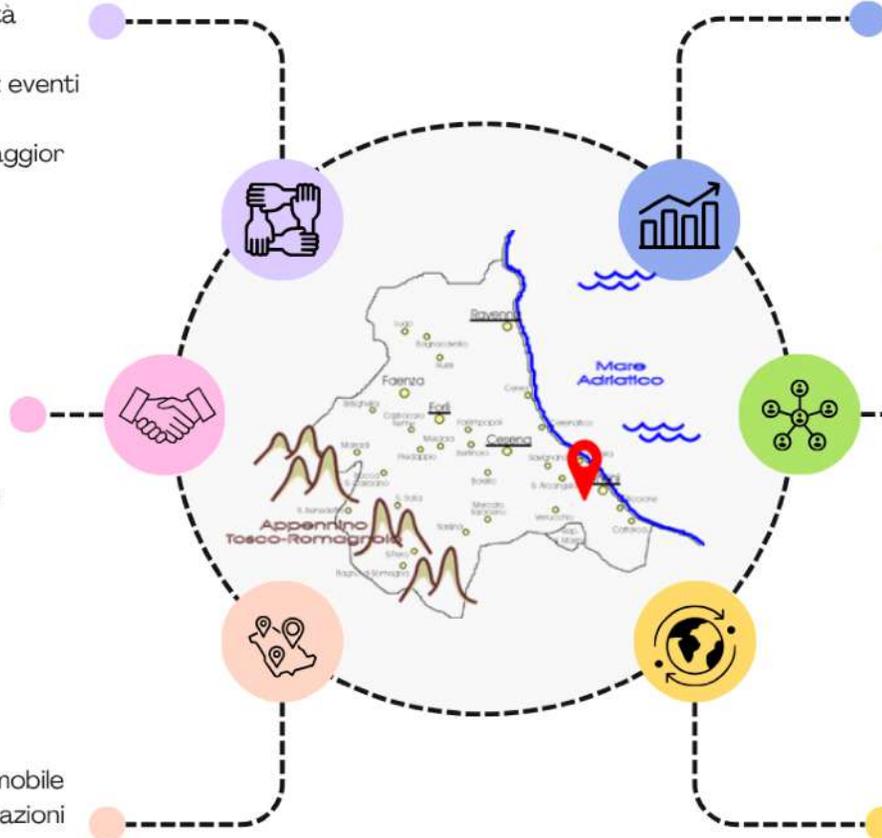
- Il 75,6% delle entrate viene dallo **scambio di beni e servizi** che avviene principalmente con privati cittadini
- Il **70% delle uscite** economiche rimane sul territorio*
- Nell'organizzazione sono occupate **13 risorse umane** volontarie, di cui 5 in condizioni di vulnerabilità e **10 under 35**

Sviluppo organizzativo abitante:

- La realtà investe in attività di formazione interna; all'interno dell'organizzazione sono presenti competenze in gestione, amministrazione, comunicazione e organizzazione eventi. Tutte da rafforzare.
- La cooperativa ha **5 soci fondatori** (un presidente e un vice-presidente) e **soci sovventori** (aziende, cooperative e privati)

Sviluppo ecosistemico abitante:

- Porta avanti il 70% delle attività come singola organizzazione e il 30% in partnership/ cooperazione con altre realtà (ETS, aziende, PA)
- La realtà nel 2024 è inserita in reti esclusivamente locali, stima nel 2025 di aderire a più reti sia formali sia non formali *



I dati e le informazioni che seguono fanno riferimento all'anno 2024, all'anno 2025 se presente *

www.appenninohub.it

Forma giuridica: gruppo informale
Territorio di riferimento: Savignano sul Rubicone (FC)
Fatturato: € 162.000,00 *

Ambiti di attività: Servizi, Sociale
Fonti di entrata: Progetti europei, Retta per acquisto servizi *

Sviluppo di comunità *abitante*:

- La realtà intende promuovere azioni di coinvolgimento della comunità locale attraverso eventi e manifestazioni *
- La realtà stima di organizzare servizi di **animazione di comunità**: laboratori per persone beneficiarie *

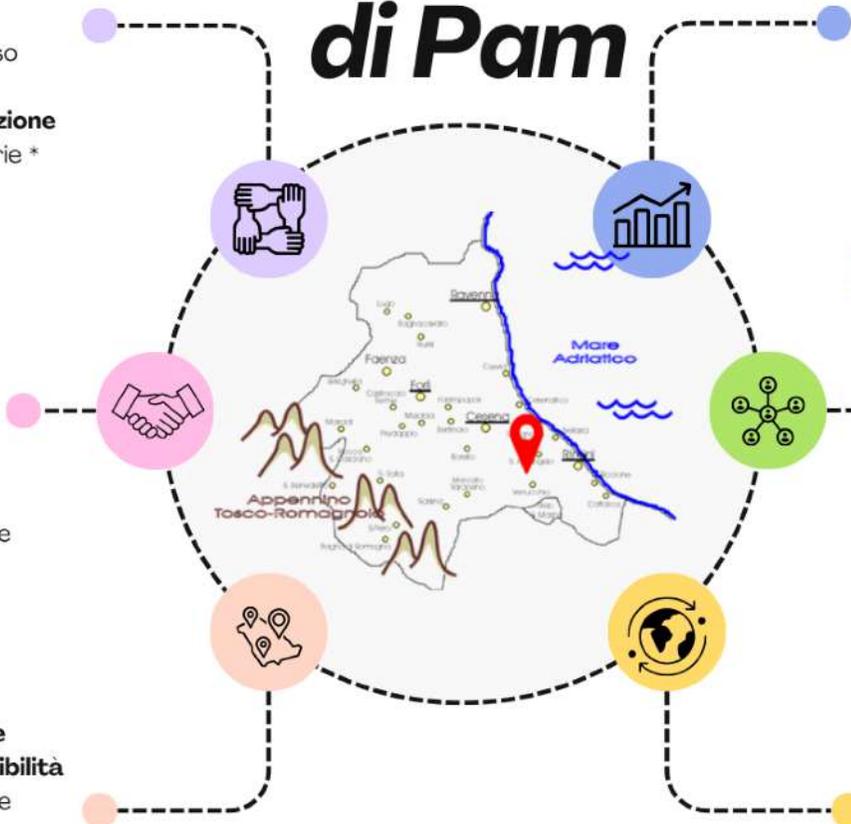
Risposta ai bisogni *abitanti*:

- La principale attività riguarda lo sviluppo di **servizi e attività in ambito sociale**
- L'obiettivo di cambiamento proposto è: **combattere la solitudine, l'isolamento e le difficoltà di gestione del lavoro di cura attraverso un nuovo modello domestico** basato sullo scambio intergenerazionale, stimando di raggiungere 6 persone beneficiarie
- Il servizio risponde a un **bisogno territoriale a cui prima non veniva data risposta**

Cura *abitante* dei beni comuni:

- L'organizzazione adotta internamente **prassi e comportamenti virtuosi in materia di sostenibilità ambientale**, sul piano dei materiali e sulle scelte alimentari *

La casa di Pam



Sviluppo economico *abitante*:

- Il 100% delle entrate deriva dallo **scambio di servizi** che avviene esclusivamente con privati cittadini
- Il **25%** delle uscite economiche si stima **rimanga sul territorio** *
- Nell'organizzazione sono occupate 4 persone, 2 volontarie e 2 regolarmente assunte

Sviluppo organizzativo *abitante*:

- La realtà investe in attività di formazione per due persone; all'interno dell'organizzazione sono presenti **competenze trasversali**. Da rafforzare quelle in ambito di comunicativo, amministrativo e di organizzazione eventi
- La governance prevede una separazione tra gestione organizzativa e sanitaria e coordinamento delle attività quotidiane. Attualmente la responsabilità è divisa tra i due soci fondatori

Sviluppo ecosistemico *abitante*:

- L'organizzazione porta avanti il **70% delle attività come singola realtà** e il 30% in partnership con altri soggetti, intende collaborare con ETS, Università, PA e singoli cittadini della comunità locale *
- La realtà stima di aderire a **reti, formalizzate e non, di carattere locale** *
- L'organizzazione sviluppa **advocacy** su tema anzianità.

Appendice:

4. Il valore del percorso per le policy

Il valore del percorso per le policy (I)

Adottando una prospettiva di lettura orientata all'impatto la Call Economie Abitanti, promossa da AppenninoHub, rappresenta una sperimentazione interessante di accompagnamento e sostegno a progettualità imprenditoriali che operano per la rigenerazione e la creazione di economie virtuose nelle aree interne (e non solo) della Regione.

Il design del percorso e le finalità da cui prende le mosse **permettono alle organizzazioni interessate di avere uno spazio in cui riflettere sulle proprie progettualità attraverso un approccio che sin da subito si interessa del tema della valutazione di impatto sociale (VIS)**, e quindi della reale ricaduta trasformativa delle iniziative imprenditoriali sui territori.

Attraverso la promozione di un processo di rafforzamento delle competenze interne, le realtà sono invitate a pensarsi e a **costituirsi intorno a una missione impact-oriented** che non guarda solo al cambiamento dei loro specifici ambiti di attività ma **che ha una ricaduta sostanziale e integrale sulla sostenibilità, economica, sociale, ambientale, politico-culturale del loro territorio**.

Il **percorso**, attraverso attività di supporto, formazione, accompagnamento allo sviluppo di impresa, assume quindi un valore per le policy della Regione Emilia Romagna configurandosi come un **potenziale modello innovativo per sostenere l'attivazione di economie territoriali resilienti e generative, capaci di agire in continuità con una visione strategica della propria azione per le comunità e per i luoghi**.

Il valore del percorso per le policy (II)

Analisi del valore delle esperienze

Le organizzazioni partecipanti alla *Call Economie Abitanti* generano un impatto multidimensionale, agendo su assi chiave della sostenibilità territoriale: **inclusione socio-lavorativa, rigenerazione ambientale, valorizzazione culturale e comunitaria, presidi di cura innovativi e rilancio di economie locali.**

Esse contribuiscono a trasformare le aree interne in spazi abitabili, resilienti e generativi, dove l'impresa si coniuga con la responsabilità sociale e il benessere collettivo. Il loro valore risiede nella capacità di creare **nuove infrastrutture sociali**, capaci di legare persone, luoghi e futuro.



Queste pratiche invitano la Regione a ripensare il modo in cui sostiene lo sviluppo locale, passando da una logica settoriale a una logica integrata e situata, fondata su impatti concreti e multisetoriali. Sono laboratori viventi di policy, che aiutano a sperimentare e scalare soluzioni adattive per i territori.

Il valore del percorso per le policy (III)

Riflessioni sulle competenze

La Call Economie Abitanti apre ad una serie di riflessioni necessarie sull'impatto che percorsi di incubazione, come quello promosso da AppenninoHub, possono avere sulle comunità, sui gruppi e sulle singole persone che ne prendono parte.

Tra le diverse azioni trasformative che innesca la Call c'è la capacità di produrre una conoscenza specifica su temi che riguardano il fare impresa in ambito Economia Sociale, nello specifico:

- **Sviluppo di competenze di gestione imprenditoriale di iniziative economiche in aree fragili e marginali** e/o rivolte a target che vivono situazioni multiple di difficoltà.
- **Capacità di analisi e lettura del proprio territorio in termini di bisogno e di risorse** che possono essere mobilitate.
- **Accompagnamento a idee di imprenditorialità generativa e responsabile** mediante conoscenze economiche e finanziarie.
- **Creazione di reti e legami tra realtà simili**, anche lontane geograficamente, **che generano mutuo scambio di idee, conoscenze, approcci e visioni.**

appennino l'hub

accompagniamo Comunità verso Economie Abitanti

www.appenninohub.it

info@appenninohub.it

progetto coordinato da



Contatti

Andrea Zanzini

Direzione

info@appenninohub.it

(+39) 329.2103296

[linkedin.com/in/zanzini](https://www.linkedin.com/in/zanzini)

VORREI Impresa Sociale

Sede legale e operativa:

v. Giuseppe Mazzini, 62 [47863] Novafeltria

Email: info@vorreiimpresasociale.com

Per approfondire



Cos'è l'Impresa Abitante (G. Teneggi)



Team

www.appenninohub.it/team/

Webinar e Video

Youtube: Appennino l'Hub Economie Abitanti

<https://www.youtube.com/channel/UCvaL6v01ocDnGK6wAHjkVSQ/videos>

Social

Facebook: [facebook.com/Appenninolhub](https://www.facebook.com/Appenninolhub)

Instagram: [instagram.com/appennino_hub/](https://www.instagram.com/appennino_hub/)

Linkedin: [linkedin.com/company/appenninol-hub-laboratorie-di-comunita-per-economie-abitanti](https://www.linkedin.com/company/appenninol-hub-laboratorie-di-comunita-per-economie-abitanti)

Partner tecnici



Partner strategici



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI



Sostenitori



Reti

